

Calcio

Oggi si offre la grande occasione negli incontri di ritorno contro il Dundee e il Manchester

Roma e Juventus: chi brinda in Coppa?

Un Falcao in più potrebbe bastare

Il brasiliano non giocò all'andata - Conti recuperato - Tancredi sogna la grande rivincita - Liedholm ha esortato i suoi a giocare tranquilli e a «ragionare» - I vantaggi dell'Olimpico

ROMA — L'attesa è finita: la Roma è chiamata al grande appuntamento. Nel ritorno di Coppa dei Campioni contro gli scozzesi del Dundee United si gioca l'intera stagione. Inutile attaccarsi agli eufemismi o ai «se, e ai «ma». Se i giallorossi accedono alla finale compiranno una grande impresa. Non sarà facile ma sicuramente è possibile. Dovranno partire dallo 0-2 di Dundee, subito per aver dimenticato di «ragionare» (è accaduto anche nella ripresa ad Avellino). Liedholm ha piangito insistentemente su questo testo tranquillo, possesso di palla, ragionare. Anche il barone formati in partenza per Milano è abbastanza ottimista. Parte dalla constatazione che, avendo Falcao, la Roma sarà un'altra. Gli scozzesi non lo conoscono, per cui potrebbero trovarsi di fronte a grosse sorprese. Inoltre l'Olimpico è più grande del campo di Dundee, il pallone non sarà più piccolo, il caldo si farà sentire.

«Sia chiaro che Liedholm non si nasconde le difficoltà. «Se in-

quasi al sicuro. Non si capisce poi se brandisca la «parola, per far coraggio più a se stesso che ai suoi. Comunque, avendo anche il Dundee fatto il «cane, come la Roma, in campionato, non gli resta che la Coppa. Liedholm potrà disporre della migliore formazione, avrà — rispetto a Dundee — un Falcao in più, pubblico strabocchevole, temperatura ideale: insomma, fattori che dovrebbero far pendere la bilancia dalla sua parte. E anche vero che bisogna segnare 3 gol e non subire alcuno, ma sul 2-0 ci sono i «supplementari» e poi anche i rigori. Per giunta rabbia (alimentata da certi giudizi che sanno di prevenzione o addirittura di fatto personale) e determinazione non dovrebbero mancare. Insomma, gli scozzesi non si troveranno di fronte la Roma del secondo tempo di Dundee. Anzi, c'è chi ricorda loro che nel primo tempo mancò poco non incassassero due gol: l'appuntamento, quindi, è dei più suggestivi.

Coppa dei Campioni			
Detentore: Amburgo — (RFT) FINALE: 30-5-84 a Roma			
SEMIFINALE	ANDATA	RITORNO	QUALIF.
Dundee United (Scozia) - ROMA (Italia)	2-0	Oggi	
Liverpool (Ingh.) - Dinamo Bucarest (Romania)	1-0	Oggi	

Coppa delle Coppe			
Detentore: Aberdeen (Scozia) — FINALE: 16-5-84 a Basilea			
SEMIFINALE	ANDATA	RITORNO	QUALIF.
Manchester United (Inghilterra) - JUVENTUS (Italia)	1-1	Oggi	
Porto (Portogallo) - Aberdeen (Scozia)	1-0	Oggi	

Coppa UEFA			
Detentore: Anderlecht (Belgio) — FINALE: 9 e 23-5-84			
SEMIFINALE	ANDATA	RITORNO	QUALIF.
Hajduk Spalato (Jugoslavia) - Tottenham (Inghilterra)	2-1	Oggi	
Nottingham Forest (Ingh.) - Anderlecht (Belgio)	2-0	Oggi	

Così all'Olimpico (15.30)

- ROMA DUNDEE**
 Tancredi ● McAlpine
 Nappi ● Stark
 Nela ● Malpas
 Righetti ● Cough
 Falcao ● Hegarty
 Maldera ● Narey
 Conti ● Bannon
 Cerezo ● Milne
 Pruzzo ● Kirkwood
 Di Bartolomei ● Sturrock (Coyne)
 Graziani ● Dodds

Arbitro: Vautrot (Francia).
A disposizione: ROMA: 12 Ma'gioglio, 13 Oddi, 14 Giannini, 15 Chicco, 16 Vincenzi; DUNDEE: 16 Gardiner, 12 McGuinness, 13 Clark, 14 Coyne, 15 Holt.

Così a Torino (20.30)

- JUVENTUS MANCHESTER**
 Tacconi ● Bailey
 Gentile ● Duxbury
 Cabrini ● Albeston
 Bonini ● Wilkins
 Brio ● Moran
 Scirea ● Hogg
 Vignola ● McGrath
 Tardelli ● Moses
 Rossi ● Stapleton
 Platini ● Whiteside
 Boniek ● Graham

Arbitro: Ponnet (Belgio).
A disposizione: JUVENTUS: 12 Bodini, 13 Caricola, 14 Prandelli, 15 Furino, 16 Penzo; MANCHESTER: 12 Hughes, 13 Pears, 14 Davies, 15 McQueen, 16 Dempsey.

Domare gli inglesi con Vignola subito

La scelta suggerita a Trapattoni dall'assenza di Robson - Sarà Penzo ad andare in panchina - Gli inglesi recuperano Wilkins Rossi ci sarà - In grande forma Gentile - Platini un po' stanco

TORINO — «Se non gioca Robson, metto in campo il ragazzo fin dall'inizio», aveva detto Giovanni Trapattoni. Via libero, dunque, al ragazzo Beniamino Vignola, il piccolo-grande uomo che (con il concorso della squadra, si intende) ha battuto Fiorentina e Udinese, e che in questi giorni si dà un gran da fare per far sapere che intende rimanere bianconero dalla prossima stagione, e titolare se possibile. Non sono certamente gli inglesi del Manchester a mettergli paura, e questo l'aveva già chiarito quando ancora la sua presenza in campo nel match di questa sera era solo un'ipotesi; tutt'al più il veronese scenderà sul terreno del Comunale con il peso di un secante fardello: anche i suoi più tenaci ammiratori hanno più volte annotato, quest'anno, che il beniamino, così bravo nell'incisivo in qualsiasi momento del gioco, annasa un po' se deve affrontare 90 interi minuti di gara. Per lui, che si ritiene giunto al puro di boa della sua carriera di calciatore, sarà punto d'onore cancellare anche quest'ultima riserva.

Tornerà a quanto pare in panchina il povero Nico Penzo, un giocatore che quest'anno nella Juventus ha incontrato poca fortuna e che forse alla fine della stagione se ne andrà così come è venuto; d'altra parte, prestazioni tecniche a parte, Penzo non è mai sembrato del tutto integrato nelle fila bianconere, mai partecipe, lui così uomo, ai riti del calciatore-bambino.

Sono in molti, probabilmente, questa sera ad aspettare conferme: Boniek e Brio, due giocatori per diversi motivi «chiacchierati», dovrebbero trovare con gli inglesi l'occasione per dimostrare la loro importanza nella squadra bianconera; Michel Platini, ultimamente un po' giù di forma, dovrà provare che non è giunto al termine del campionato con il fiato corto; infine Paolo Rossi è alle prese con un piccolo problema fisico: gli duole il malleolo, già colpito in allenamento e nuovamente bersagliato domenica scorsa nella partita contro l'Udinese. La sua presenza questa sera è fuor di dubbio, ma ieri aveva ammesso che se si fosse trattato di una partita di campionato avrebbe pensato seriamente a riposarsi saltando un turno. Tra i bianconeri in grande forma sicuramente Claudio Gentile, che domenica scorsa, sfruttando anche l'ampia libertà di movimento che gli consentiva uno Zico piuttosto debilitato, ha fornito una prova eccelsa (pare che l'avvocato Agnelli in tribuna d'onore abbia commentato: «Si da' da fare il ragazzo: si vede che vuole rimanere...»).

«Olimpico» aperto alle 12

Lo stadio Olimpico aprirà i cancelli con largo anticipo. Infatti sarà aperto alle ore 12, mentre la partita — com'è noto — inizierà alle ore 15.30. La Roma avverte i tifosi che i botteghini resteranno chiusi essendosi registrato il «tutto esaurito», per un incasso (nuovo record italiano) di lire 1 miliardo e 290 milioni. I grandi invalidi avranno accesso dall'ingresso dei distinti.

Certamente che se il Dundee è l'avversario più scarso sotto il profilo tecnico, tra quelli incontrati in Coppa dalla Roma, il 2-0 dell'andata potrebbe indurlo a una tattica niente affatto rinunciataria. Gli scozzesi sono combattenti irriducibili, che applicano alla perfezione il fuorigioco e fanno pressing. Come dire che imbastire gioco a centrocampo non sarà facile per la Roma. Probabile che giochino con una sola punta (fuori Starrock), ma Liedholm sa benissimo che i terzini sanno trasformarsi, all'occorrenza, in attaccanti. Ovvio che gli scozzesi cercheranno di segnare un gol. McLean (il tecnico che a Dundee non ebbe parole di «simpatia» verso i giallorossi) è anzi alquanto battagliero. «Ce la faremo — dice — il 2-0 ci mette

Protesta ufficiale dei sovietici alla riunione del Cio contro gli organizzatori di Los Angeles

L'Urss alle Olimpiadi? «È presto per decidere»

LOSANNA — L'Unione Sovietica ha accusato formalmente gli Stati Uniti di violare la carta olimpica nell'organizzazione delle olimpiadi di Los Angeles; i rappresentanti statunitensi hanno ribattuto che le accuse dell'Urss sono infondate e che gli atleti sovietici sono benvenuti nella città californiana come chiunque altro.

Le posizioni dei due Paesi sono state espresse ieri a Losanna. Ai massimi dirigenti del Comitato olimpico internazio-

nale (Cio), riuniti in sessione speciale. La riunione, chiesta da Mosca, ha luogo nel castello di Vidy, sul lago Lemano, a Losanna.

Il ministro dello Sport e presidente del Comitato olimpico nazionale sovietico, Marat Gramov, è stato ricevuto per primo dal presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, e non ha detto se l'Urss invierà una squadra ai giochi della prossima estate. «È troppo presto per una decisione, questi colloqui

proseguiranno fino a stasera, quindi non precorriamo gli eventi», ha dichiarato ai giornalisti Gramov dopo l'incontro con Samaranch durato oltre un'ora. «Abbiamo avuto un colloquio costruttivo — ha aggiunto — e c'è stata comprensione reciproca. Gramov, che parlava tramite un interprete, non ha specificato le proteste sovietiche. «Il termine protesta è usato dalla stampa americana — ha detto —. Noi abbiamo chiesto soltanto l'osservanza asso-

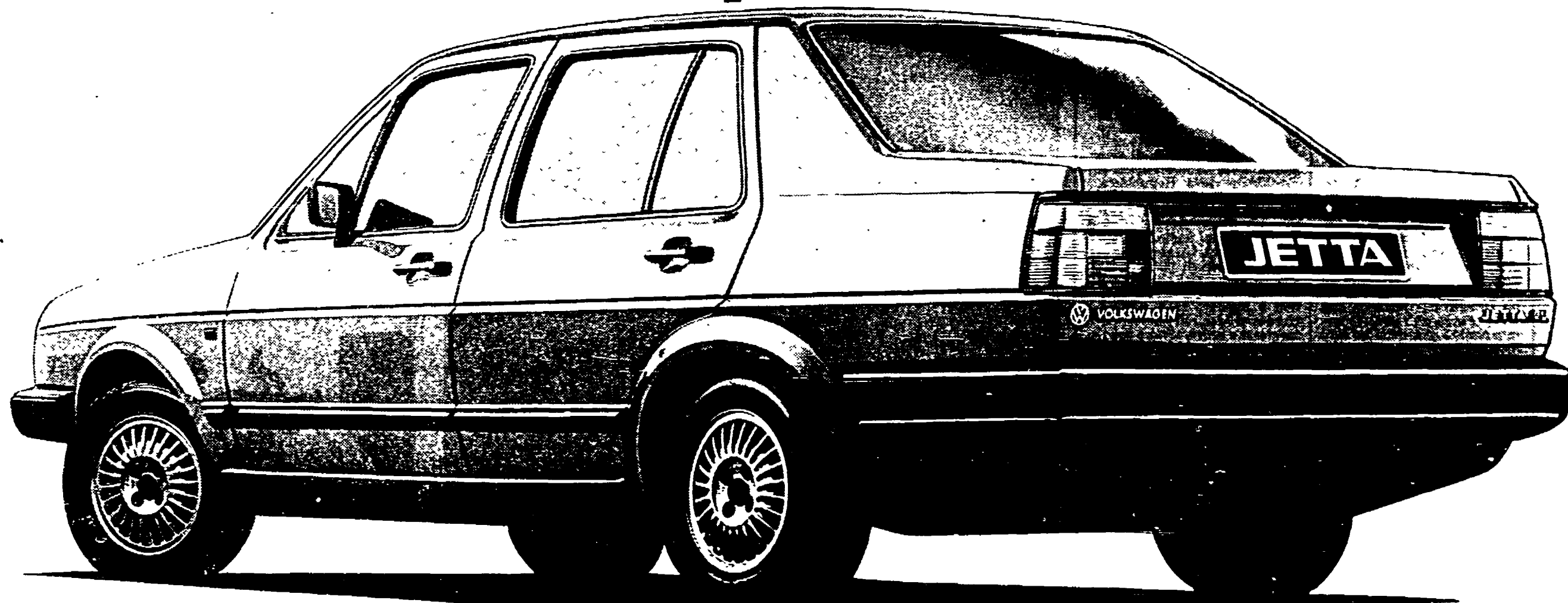
luta, da parte americana, della carta olimpica. Il presidente del Cio ha quindi ricevuto il presidente del Comitato organizzatore delle olimpiadi di Los Angeles, Peter Ueberroth. Quest'ultimo ha respinto le accuse sovietiche di violazione della carta olimpica. Alla domanda se il Comitato organizzatore si adopererà per persuadere l'Urss a partecipare ai Giochi, Ueberroth ha risposto: «Non lo tenteremo; i sovietici hanno tempo fino al 2 giugno per decidere, e non spingeremo affatto la questione». «Si tratta soltanto di dire loro la verità, cioè che saranno benvenuti a Los Angeles se desiderano venire — ha aggiunto —. Se non desiderano farlo è una loro libera scelta».

Tutte le coppe in TV e radio

OGGI
 RAIDUE: ore 15.25, diretta Roma-Dundee.
 RAIRNO: ore 20.25, diretta Juventus-Manchester.
 TV SVIZZERA: ore 15.25, diretta Roma-Dundee; ore 20.25, diretta Juventus-Manchester.
 RADIOUNO: ore 15.30, Roma-Dundee e Dinamo-Liverpool (in contemporanea).
 RADIOUE: ore 20.30, Juventus-Manchester e Aberdeen-Porto.
 DOMANI
 RAIDUE: ore 16, Dinamo-Liverpool (antes); ore 23.20, Eurogol.
 VIDEOUNO: ore 21.10, commento di Nils Liedholm e registrata Roma-Dundee.

Nuova JETTA

Tre volumi, tre record.



6,90 litri/100 km: il consumo medio* più basso della categoria.

Per la nuova Jetta motori a benzina di 1300cmc (149kmh), di 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) e un motore Diesel di 1600cmc in versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (158kmh).

*A. eda (DIN) con motore di 1300 cmc

2,62 mq: la superficie dei posti più ampia della categoria.

La larghezza interna all'altezza dei gomiti è di 1417mm ai posti anteriori e di 1442mm ai posti posteriori, due misure da primato. Particolari cure sono state dedicate al confort dei passeggeri sul divano posteriore.

575 litri: il bagagliaio più grande della categoria.

Ed è molto comodo da caricare e scaricare, perché ha il bordo in basso, il pavimento piano e una larga apertura d'accesso. E inoltre consente un carico fino a 540 chilogrammi.

VOLKSWAGEN  c'è da fidarsi.